

«Bergoglio è il segno del rinnovamento Guiderà la Chiesa con forza e saggezza»

DI PAOLO FERRARIO

Papa Francesco «guiderà con forza e saggezza» la Chiesa, «elevando la giustizia, la fraternità e la pace e promuovendo il dialogo, unica via per rispondere alle sfide del mondo di oggi». Lo si legge nel messaggio che il presidente del **Movimento cristiano lavoratori** (Mcl), Carlo Costalli, ha inviato al nuovo Pontefice, esprimendo la «grande gioia» per la sua elezione. «Gioia e gratitudine» sono espresse anche dall'associazione **Scienza & Vita**, che sottolinea il «rinnovato afflato profetico» percepito fin dai primi gesti di papa Francesco, quando ha chiesto al popolo «di intercedere per lui».

La «semplicità e umiltà» di papa Bergoglio sono invece sottolineate da Kiko Arguello, iniziatore del **Cammino neocatecumenale**, intervistato dalla Radio Vaticana. «Povertà e annuncio del Vangelo – ha ricordato Arguello – sono assolutamente necessari: il nome Francesco è tutto un programma per la Chiesa di oggi».

La «semplicità, cordialità e immediatezza» di papa Francesco hanno colpito anche Bernhard Scholz, presidente della **Compagnia delle Opere**, riunita a Firenze per l'assemblea nazionale. Questa «sorpresa», assicura Scholz, è, il «segno che lo Spirito vuole rinnovare la nostra vita ben oltre le nostre stesse aspettative e la nostra misura».

Auguri al Papa sono arrivati anche dal responsabile generale dell'**Associazione "Comunità" Papa Giovanni XXIII**, Giovanni Paolo Ramonda: «La sentiamo particolarmente vicino alla nostra vocazione che ha al centro la condivisione di vita con gli ultimi», si legge nel messaggio.

Ai tanti fedeli che, in questi giorni, pregano per il nuovo Papa, si unisce anche la **Società di San Vincenzo de Paoli**, con la presidente nazionale Claudia Nodari, che conferma l'impegno della Federazione contro «povertà e ingiustizia». Papa Francesco «è il segno del tem-

po nuovo» secondo Salvatore Pagliuca, presidente dell'**Unitalsi**, che invita i volontari a «muovere i loro passi insieme al nuovo Pontefice, lungo un percorso di fratellanza, amore e fiducia». E di «svolta epocale» parla anche don Enzo Caruso, direttore per l'Italia del **Movimento Mondo migliore**, che sottolinea i «segni umili, diretti e allo stesso tempo grandi» di papa Francesco. Un messaggio al Papa è stato inviato anche da Matteo Calisi, presidente delle **Comunità del rinnovamento carismatico cattolico**, mentre Roberto Trucchi, presidente nazionale delle **Misericordie d'Italia**, ricorda, «emozionato e felice», che il Pontefice ha «voluto far riferimento all'importanza della misericordia» fin dai primi momenti del pontificato.

Sulla «figura di comunicatore globale» del nuovo Papa si è invece soffermato Domenico Delle Foglie, presidente del **Copercom**.

Un affettuoso saluto a papa Francesco è arrivato anche da don Fortunato Di Noto, fondatore dell'associazione **Meter** e dalla **Fondazione Sorella natura**.

«L'elezione a "vescovo di Roma", come lui stesso ha preferito appellarsi, di Jorge Mario Bergoglio, il gesuita cardinale, primo latinoamericano della storia della Chiesa eletto dal Conclave dopo solo due giorni, rappresenta un evento di eccezionale importanza». Anche le **Comunità cristiane di base italiane** hanno voluto «rallegrarsi» con papa Francesco «assieme ai tanti, cattolici e non, che l'hanno salutata come segno che induce a sperare in radicali mutamenti nel governo della Chiesa» tornando ad auspicare «innovazioni nella composizione e nelle competenze del Sinodo previsto dal Concilio per affiancare l'opera» del successore di Pietro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGRANTES

«Questo Papa figlio di emigranti»